



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

BAIC89300P

I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 6

Risultati legati alla progettualità della scuola 8

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 8

Prospettive di sviluppo 9

Altri documenti di rendicontazione 10



Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Sono presenti nel territorio risorse che costituiscono un forte riferimento per svolgere un'azione educativa e didattica comune, mirante a garantire lo star bene degli alunni nella vita scolastica, familiare e sociale che da sempre si incontrano per programmare azioni coordinate: - le parrocchie del territorio, permanente agenzia educativa per le famiglie del quartiere, con i centri di aggregazione e le attività di volontariato; - le associazioni e le cooperative operanti nel quartiere; - le attività di "FORMAZIONE ALLA GENITORIALITA'CONSAPEVOLE" realizzate dalla scuola attraverso corsi rivolti alle famiglie. L'offerta formativa del tempo pieno nella scuola primaria ed il servizio di riabilitazione all'interno delle sedi scolastiche gestito dalla ASL e dall'Istituto "Quarto di Palo" in regime di convenzione favoriscono la frequenza di molti alunni provenienti da altri quartieri con Bisogni Educativi Speciali, nell'ottica dell'inclusione. Rappresenta un'opportunità per l'istituto la presenza di uno sportello di ascolto gestito da personale interno e non, competente e qualificato.

Vincoli

Costituiscono vincoli rispetto alla popolazione scolastica: - la provenienza degli studenti dal quartiere di appartenenza e dalle zone limitrofe, comunque sempre periferiche, con scarsi collegamenti con il resto della città; - il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate dal punto di vista socioculturale ed economico; - il pendolarismo lavorativo dei genitori; - la scarsa partecipazione delle famiglie alla vita della scuola con diffuso atteggiamento di delega;

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è collocato nel quartiere popolare di San Valentino, sorto circa 30 anni fa, nella zona sud-ovest della città. Il territorio in cui è ubicata la scuola offre impieghi prevalentemente nel settore primario e nell'artigianato. La scuola è sempre stata l'unico punto di riferimento per tutto il quartiere, assumendo il ruolo di presidio istituzionale, educativo e culturale. L'apertura al territorio è stata intesa sempre come attenzione all'ascolto delle esigenze culturali, educative e formative della realtà e, nello stesso tempo, impegno per un'offerta didattica dinamica e collegata alle problematiche sociali proprie dell'ambiente. La parrocchia e la scuola sono le uniche istituzioni educative che cooperano per la crescita culturale degli abitanti del quartiere. Il Comune collabora con l'istituzione scolastica promuovendo attività culturali, sportive e legate all'ambiente.

Vincoli

Il territorio in cui la scuola è collocata è il rione San Valentino, una zona di estrema periferia della città di Andria, geograficamente distaccata dal resto della città, carente di servizi, di negozi e di uffici. Gli alunni appartengono a famiglie con un livello di istruzione prevalentemente basso, con genitori disoccupati, sottoccupati o pendolari. Si sottolinea un'atteggiamento di delega a carico della scuola. La scuola può attingere esclusivamente dalle proprie risorse interne e/o ministeriali per portare a termine il proprio mandato educativo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La struttura degli edifici, risalenti ad un trentennio circa, risulta confacente alle esigenze della popolazione scolastica. La scuola è dotata di aule multimediali, laboratori linguistici, informatici, laboratori scientifici (mobili e stabili), LIM in tutte le classi, laboratorio musicale, auditorium, palestre e l'orto didattico diffuso. L'ente locale offre trasporto per gli alunni fuori territorio; la scuola fornisce servizio pre e post scuola, vista la varietà dell'organizzazione oraria e la ricchezza delle strutture a disposizione. La scuola usufruisce delle opportunità



economiche rinvenienti da finanziamenti europei e cerca di ottimizzarle in tal senso. Negli ultimi due anni i finanziamenti nazionali ed europei disponibili causa emergenza epidemiologica da COVID 19 hanno consentito l'acquisto di strumentazioni informatiche necessarie per l'attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata).

Vincoli

L'Istituto Comprensivo è distante dal centro ed è raggiungibile necessariamente in auto o con mezzi pubblici con un notevole dispendio di tempo. La città di Andria non è dotata di ferrovie dello Stato; pertanto difficilmente raggiungibile da altri paesi della Puglia.

RISORSE PROFESSIONALI**Opportunità**

L'età dei docenti è variegata, pertanto nell'organico vi è sia la freschezza delle giovani leve che la provata esperienza degli insegnanti che più o meno stabilmente operano in loco da anni e conoscono la popolazione scolastica e le opportunità fornite dalla scuola. La maggior parte dei docenti possiede più titoli di studi oltre alla laurea, specializzazioni per l'insegnamento ad alunni con disabilità, corsi di perfezionamento, abilitazioni, certificazioni linguistiche, informatiche. I docenti, per rispondere al meglio alle esigenze sempre più complesse dell'utenza, sono costantemente impegnati in una azione di auto-aggiornamento e di formazione professionale ad ampio spettro educativo, didattico-disciplinare, metodologico e relazionale.

Vincoli

Costituiscono vincoli rispetto alle risorse professionali: -la discrepanza tra il modello educativo proposto agli alunni dalla scuola e quello "vissuto" in famiglia; - la costante mobilità di una buona percentuale del corpo docente soprattutto a livello di scuola secondaria di primo grado,



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare il 60 % degli alunni del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

Attività svolte

La finalità della scuola è soprattutto quella di concorrere alla valorizzazione, alla crescita e allo sviluppo della persona umana. La scuola si impegna a promuovere tutte le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno, organizzando l'attività didattica secondo un modello articolato e flessibile che si ponga obiettivi formativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi.

In riferimento alle priorità che l'Istituto ha preso in considerazione a seguito dell'autovalutazione per il triennio di riferimento e al fine di aumentare la percentuale di studenti con votazione superiore alla sufficienza in Italiano e matematica, è stato elaborato un PDM che, nel corso del triennio, ha predisposto percorsi in ambito linguistico e in ambito logico-matematico rivolti alle fasce di alunni con abilità e conoscenze da recuperare o consolidare.

OB. DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione:

- progetti per il recupero delle competenze di base

OB. DI PROCESSO: Ambienti di apprendimento

- Utilizzo dei laboratori multimediali e scientifici per la didattica dell'italiano e della matematica

OB. DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- corsi di formazione del personale sulla funzione docente nella scuola dell'autonomia

- formazione sulla didattica per competenze

OB. DI PROCESSO – CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Migliorare la continuità attivando laboratori misti rispetto all'ordine di scuola

L'Istituto annualmente coordina una serie di azioni volte a promuovere la continuità tra i vari ordini di scuola, prioritariamente nei confronti delle classi terminali al fine di promuovere un sereno inserimento nel nuovo ambiente scolastico. I percorsi progettati, svolti secondo indirizzi unitari ed omogenei, avviati nelle classi, attraverso l'utilizzo di un curriculum condiviso, hanno trovato una maggiore intensificazione ed individualizzazione nella seconda parte dell'anno, in specifici corsi di miglioramento, con strategie di didattica innovativa. Sono state impiegate risorse umane interne alla scuola, con documentata esperienza, che hanno usufruito di percorsi di formazione professionale nella formazione d'ambito, come tanti altri docenti che prestano servizio nella scuola. Gli incontri dipartimentali, lo scambio professionale, i corsi di formazione in rete sono opportunità che stimolano alla riflessione per operare in vista del raggiungimento dell'obiettivo.

Sono stati realizzati:

Progetti PON 10.2.1A-FSEPON-PU-2017-534, progetto "MATITA" cod. 10.2.2A – FDRPOCPU – 2020 – 103, Progetto "Comunicazione Aumentativa". 10.2.2A – FSEPON-PU-2021-15 CUP: C83D21003020007 per arricchire l'offerta formativa con azioni specifiche nelle competenze di base

Progetto in rete "Una biblioteca per Crescere"

Corsi di formazione "La funzione docente oggi"

Progetti FIS di ampliamento attività curricolare: Star bene a scuola, Giornalino scolastico, Leggere in



armonia, armonicamente insieme, recupero competenze matematiche

Risultati raggiunti

Nel triennio di riferimento è stato dato avvio ad un processo sistematico di conseguimento della priorità e del corrispondente traguardo attraverso azioni mirate riferite agli obiettivi di processo.

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, come anche la percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. In riferimento alla nostra priorità, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali, mentre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è inferiore al riferimento nazionale. Gli esiti degli scrutini evidenziano criticità rispetto al traguardo preso in considerazione dall'istituto.

Tale situazione è dovuta al background di appartenenza dell'utenza caratterizzato da uno svantaggio socio-economico culturale e scarso impegno da parte dei genitori per la formazione culturale dei propri figli. Gli apprendimenti degli alunni sono stati in generale influenzati negativamente dalla situazione pandemica che ha coinvolto gli ultimi anni del triennio di riferimento 2019-2022, dato da non sottovalutare .

EFFETTO SCUOLA

L'effetto scuola consente di valutare il peso complessivo delle proprie azioni al netto del peso dei fattori esterni, che sono al di fuori dal suo controllo come: il contesto sociale generale, l'origine sociale degli studenti, la preparazione pregressa degli allievi.

SCUOLA PRIMARIA - EFFETTO SCUOLA

I dati fanno registrare effetti sostanzialmente in linea alla media regionale stabili nel corso del triennio.

SCUOLA SECONDARIA - EFFETTO SCUOLA

Nel 2022 la scuola secondaria fa registrare un effetto scuola "leggermente negativo" ossia sotto la media regionale

Evidenze

Documento allegato

GRAFICO_IT_MA_RENDICONTAZIONE_SOCIALE_completo_22.docx



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100 e avvicinare quelli della scuola secondaria di primo grado ai punteggi della media nazionale

Attività svolte

Nel triennio di riferimento fortemente influenzato dalle difficoltà dovute alla situazione pandemica la preparazione alle prove Invalsi ha subito rallentamenti.

L'analisi delle prove Invalsi ha fatto registrare criticità che si discostano dai valori della media nazionale. Le azioni poste in essere dalla comunità scolastica sono state volte ad aumentare i livelli di competenza degli alunni per conseguire esiti il più possibile vicini al traguardo che l'istituto ha preso in considerazione, attraverso azioni riferite agli obiettivi di processo.

OB. DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione:

- progetti per il recupero delle competenze di base

OB. DI PROCESSO: Ambienti di apprendimento

- Utilizzo dei laboratori multimediali e scientifici per la didattica dell'italiano e della matematica

OB. DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- corsi di formazione del personale sulla funzione docente nella scuola dell'autonomia

- formazione sulla didattica per competenze

OB. DI PROCESSO – CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Migliorare la continuità attivando laboratori misti rispetto all'ordine di scuola

E' stato elaborato un piano di miglioramento che, nel corso del triennio, ha predisposto percorsi in ambito linguistico e in ambito logico - matematico rivolti alle fasce di alunni con abilità e conoscenze da recuperare o consolidare.

Pertanto le attività sono state orientate :

- Al potenziamento delle competenze linguistiche e logico- matematiche in entrambi gli ordini di scuola in orario curricolare e extracurricolare

- Alla preparazione alle prove Invalsi con fascicoli Invalsi e on -line

- Alla formazione docenti prevista all'interno del PNSD

- Al potenziamento della didattica dell'inclusione e differenziazione con interventi di sostegno, recupero, potenziamento.

- Alla pianificazione di percorsi di continuità e orientamento tra le classi ponte

Risultati raggiunti

Nel triennio di riferimento fortemente influenzato dalle difficoltà dovute alla situazione pandemica lo svolgimento delle prove come anche la preparazione alle prove Invalsi hanno subito rallentamenti.

Gli esiti delle prove Invalsi hanno fatto registrare criticità che si discostano dai valori della media nazionale. Dall'analisi dei punteggi ottenuti nelle prove dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado risulta che gli alunni si collocano mediamente ad un livello decisamente inferiore rispetto al benchmark di riferimento regionale e nazionale, mentre il livello raggiunto dagli studenti risulta soddisfacente nelle classi di scuola primaria, sia in italiano che in matematica.

Evidenze



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Il nostro Istituto dispone già da diversi anni di un insegnante specializzato in tecnologia, il quale opera in tutte le classi di scuola primaria attuando efficacemente un'alfabetizzazione digitale che è risultata estremamente propizia nella normale attività didattica, oltre che in occasione della didattica a distanza durante l'emergenza epidemiologica.

Il nostro Istituto, inoltre, in continuità con il passato, nel triennio in esame ha promosso progetti specifici di inclusione e sviluppo digitale, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, possibile grazie a fondi specifici nazionali ed europei.

Nell'a.s. 2020/2021, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale volto a favorire l'equità nell'impiego delle dotazioni digitali delle istituzioni scolastiche, il nostro Istituto ha realizzato il Progetto Didattica aumentativa, con l'obiettivo di arricchire le competenze comunicative degli studenti attraverso l'utilizzo di contenuti digitali quali video, ricerche multimediali, audio, immagini ed ipertesti.

Nell'a.s. 2021/2022, nell'ambito del Progetto PON "Comunicazione aumentativa" cod. 10.2.2A – FSEPON-PU-2021-15, è stato realizzato il modulo "INTERNET A SCUOLA" con l'obiettivo di sperimentare i benefici della tecnologia e in particolare della Rete per migliorare la qualità dell'istruzione.

Risultati raggiunti

Grazie ai diversi progetti svolti in materia e all'introduzione nella scuola primaria dell'insegnante specializzato in tecnologia, gli studenti, in proporzione alle rispettive età e in base ai diversi gradi di maturazione psico-fisica, hanno raggiunto in media una buona padronanza nell'uso della Rete e delle risorse multimediali, finalizzata all'apprendimento e all'acquisizione di competenze nuove. Migliorate inoltre risultano competenze essenziali, quali la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, le capacità di adattamento, di comunicazione e di risoluzione di problemi.

Evidenze

Documento allegato

sviluppo competenze digitali degli studenti-allegaevidenza.pdf



Prospettive di sviluppo

Il PTOF 2022-25 garantirà un triennio di continuità di indirizzo didattico e organizzativo, con azioni interne di monitoraggio sistematiche, funzionali a stabilire azioni correttive nell'orientamento strategico dell'Istituto. La "Vision" dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni, delle realtà locali, delle famiglie nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. La scuola favorisce la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di ricerca, e favorisce l'aggiornamento continuo come un reale stimolo professionale. L' Istituto pone come propria "mission" quella garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni studente favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, delle competenze sociali e culturali. "Vision" e "Mission" orienteranno la progettazione strategica ad ogni livello.

L'analisi dei risultati di apprendimento nelle prove Invalsi ha messo in luce risultati inferiori e/o pari alla media regionale e nazionali, per cui si è ritenuto opportuno proporre in primis quale priorità i risultati scolastici soprattutto nelle competenze di base. Le priorità individuate vengono affrontate declinando gli obiettivi di miglioramento che la scuola ritiene di dover perseguire in un'ottica di circolarità, per cui gli interventi previsti in ciascuna area di processo contribuiranno all'azione di miglioramento complessiva. Le azioni da mettere in campo incidono sulla realizzazione di percorsi didattici per il potenziamento delle competenze chiave , sull'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extra-curricolare , sulla riorganizzazione delle pratiche con l'implementazione di un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziali, in itinere e finali) condivise e sull'utilizzo di dotazioni tecnologiche e delle infrastrutture con l'obiettivo di allestire e potenziare nei diversi ordini di scuola ambienti di apprendimento intesi sia in senso fisico (LIm, computer,.....) che metodologico (metodologia laboratoriale , cooperative learning,).



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Comportamento ed educazione civica primaria e secondaria di primo grado